



SEGRETERIE PROVINCIALI DI FIRENZE

Via C.Del Prete 135 50127 Firenze
tel. 055 3269082
fax 0553269083

Borgo dei Greci 3, 50122 Firenze
tel. 055 2700521
fax 055283155

Via Corcos 15, 50142 Firenze
tel. 055 444596
fax 055 3921131

Prot. 244

RACCOMANDATA A.R.

Firenze, 29 febbraio 2012

***Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. MARIO MONTI***

Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 ROMA

***Al Ministro dello Sviluppo Economico,
Infrastrutture e Trasporti
Dott. Corrado Passera***

Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 ROMA

***Al Ministro dell'Istruzione , Università e
Ricerca***

Dott. Francesco Profumo

Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 ROMA

Al Prefetto di Firenze

Dott. Paolo Padoin

Via Cavour, 1
50129 FIRENZE

***Al Presidente della Regione Toscana
Enrico Rossi***

P.za Duomo, 10
50122 FIRENZE

Al Presidente della Provincia di Firenze
Andrea Barducci

Via Cavour, 1
50122 FIRENZE

Al Sindaco del Comune di Campi Bisenzio
Adriano Chini

P.za Dante, 36
50013 CAMPI BISENZIO

OGGETTO: Bando ASI progetto OPSIS.

Le scriventi OO.SS unitamente alla RSU di Selex Galileo Firenze, azienda con circa 800 addetti, con la presente sono a esporVi la situazione relativa allo stabilimento Selex Galileo di Campi Bisenzio (FI) del gruppo Finmeccanica, che si è creata negli ultimi mesi.

Nei primi giorni di Gennaio 2012 apprendiamo dalla stampa (La Repubblica) che Selex Galileo è esclusa da un bando dell'*Agenzia Spaziale Italiana* (ASI) del 28/10/2011, per la realizzazione delle prime fasi (A e B1) di un sistema OTTICO per l'osservazione della terra denominato "OPSIS" e del valore di 15 milioni di euro. Valore complessivo del Sistema OPSIS: 150 milioni di euro.

La notizia è arrivata alle cronache allorché il direttore dell'Istituto CNR IFAC di Firenze, scrisse al Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca, Prof. Francesco Profumo, affinché la richiesta di offerta di ASI venisse sospesa. Tra le sue premesse era riportata un'affermazione non corrispondente al vero (*"..l'osservazione della terra nel campo ottico non è attualmente una capacità autonoma dell'Italia..."*) che giustificava il fatto che, benché l'Agenzia Spaziale fosse italiana e che i fondi fossero italiani, si preferisse inviare la richiesta di offerta a due sole aziende, peraltro a proprietà o maggioranza straniera: Thales Alenia Space di Roma (francese ma partecipata al 33% da Finmeccanica) e alla CGS di Varese (proprietà tedesca al 100% da parte di OHB) entrambe con esperienza di integratori di missione ma nessuna delle due con alcuna esperienza nel settore della Strumentazione Ottica Spaziale. Riteniamo quindi che le due aziende, per il loro assetto industriale, trasferiranno inevitabilmente le attività nei paesi sede delle società controllanti.

Al contrario in Italia, ed in particolare in Toscana, questo tipo di competenze e capacità industriale sono presenti, disponibili e ben radicate presso Aziende quali: Selex Galileo, Kayser Italia, Sitael e Istituti di Ricerca di fama internazionale con i quali Selex Galileo stessa abitualmente collabora per i suoi programmi spaziali come IFAC, Consorzio Pisa Ricerche, Università di Firenze, Università di Pisa.

Per quanto detto SELEX Galileo ha tutte le capacità per progettare, sviluppare e realizzare una Camera Ottica ad Alta Risoluzione con tecnologia prettamente italiana. E ciò grazie alla considerevole esperienza acquisita nel corso di numerosi programmi spaziali, in gran parte anche finanziati da ASI e sullo stesso tema (vedi allegato).

Anche Regione Toscana ha riconosciuto la capacità di Selex Galileo finanziando il Progetto SAMS del valore di circa 5 milioni di euro per attività specifiche di ricerca proprio nel settore della strumentazione ottica per lo spazio.

Dopo la lettera al Ministro del Direttore dell'Istituto CNR-IFAC di Firenze ne segue un'altra del Governatore della Regione Enrico Rossi che chiede spiegazioni al Ministro, visto che la Regione aveva finanziato proprio la ricerca nel settore specifico indicato dal bando ASI.

A questo punto come OO.SS , abbiamo richiesto alla direzione aziendale di Selex Galileo di ricorrere, coinvolgendo le altre aziende italiane del settore, al Tribunale Amministrativo Regionale, per sospendere il bando e rimetterlo su basi più eque, dando la possibilità di partecipare a tutte le imprese italiane competenti. Ma ad oggi non abbiamo ancora ricevuto alcuna risposta.

Il rischio per Selex Galileo, non è solamente quello di perdere un importante commessa, analoga ad altre già realizzate, ma bensì quello di ipotecare il proprio futuro con la perdita di una nuova nicchia di mercato, con ricadute occupazionali negative. Dopo quello radaristico già sottratto a favore di Selex Sistemi Integrati nel 2010.

Mentre il rischio per il nostro Paese è quello di perdere l'intero settore dell'alta risoluzione ottica per il controllo del territorio, gli altri paesi europei (leggi Francia, Germania e Spagna) si stanno dotando di sistemi nazionali che garantiscano loro autonomia ed autosufficienza in situazioni di emergenza ma soprattutto accesso alle tecnologie abilitanti per le proprie aziende.

Il rilancio economico e sociale dell'Italia passa per lo sviluppo di attività strategiche come il settore aerospaziale, ad oggi sviluppato con successo da realtà come Selex Galileo di Finmeccanica che ha come azionista di riferimento il Ministero del Tesoro.

In ragione di quanto esposto, siamo a **richiederVi di sospendere la richiesta di offerta di OPSIS** per poi procedere ad una sua successiva ri-emissione che stavolta garantisca l'accesso alla competizione a tutti i soggetti che effettivamente dispongono delle esperienze e capacità necessarie, e valorizzi altresì le tecnologie sviluppate sul territorio nazionale.

Siamo disponibili ad un incontro per eventuali approfondimenti.

Distinti saluti.

Fim/Cisl Firenze
Marco Tesi

Fiom/Cgil Firenze
Marcello Corti

Uilm/UIL Firenze
David Materazzi

RSU Selex Galileo Firenze

Alleghiamo alla presente la seguente documentazione:

- All. 1 Le potenzialità di Selex Galileo nel settore aerospaziale
- All. 2 Esperienze nello sviluppo degli strumenti ottici di Selex Galileo
- All. 3 Il panorama del polo toscano dell'elettrotecnica